

1ª TORNATA DEL 22 LUGLIO

altresi manifestarle che Marchese Salvatore, di Catania, ha accettato il posto di sostituto procuratore generale in Catania, e che Greco Cassio ha pórtato ieri a questo Ministero la sua rinunzia a simile posto, la quale sarà ben tosto accettata con regio decreto. »

Rimane dunque vacante il collegio primo di Catania.

I signori deputati sono pregati di riprendere il loro posto.

AVEZZANA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il deputato Avezzana ha facoltà di parlare.

AVEZZANA. Pei molteplici lavori che rimangono a compiersi, la Camera è stata obbligata di stabilire che si tengano due sedute al giorno; nè ciò basterà, saremo forse costretti a tenerne tre. (*Movimento*)

Perciò propongo che agli oratori sia limitato il tempo, pel quale dovranno parlare, a venti minuti od a mezz'ora al più.

Molte voci. Bene! Bravissimo!

AVEZZANA. In tal modo avremo la soddisfazione di ricavare un utile positivo ultimando lavori importantissimi pel nostro paese; e la preziosità del tempo non sarà perduta in discorsi di soverchio prolungati, i quali in gran parte non servono ad altro che ad ingombrare i nostri archivi. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. Io credo veramente che sarebbe impossibile mettere ai voti questa proposta, ma tutti i signori deputati ora presenti (i quali avranno anche la bontà di avvertire quelli che sono assenti) terranno conto, io spero, del ragionevole desiderio espresso dall'onorevole Avezzana, al quale anche il presidente, per quanto gli è lecito, dichiara di unirsi.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE SULLA REDAZIONE DELLE SENTENZE NELLE PROVINCE MERIDIONALI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno chiama il seguito della discussione sul progetto di legge concernente la redazione delle sentenze nelle provincie meridionali.

La parola spetta al deputato Chiaves.

ROMANO GIUSEPPE. Domando la parola per una questione pregiudiziale.

PRESIDENTE. Pregiudiziale su tutta la legge?

ROMANO GIUSEPPE. Per la sospensione di tutta la legge Raeli.

PRESIDENTE. Parli.

ROMANO GIUSEPPE. La Commissione, quantunque avesse dichiarato che le petizioni delle provincie meridionali si raccomandavano al pensiero da cui era animato il progetto Raeli; quantunque avesse dichiarato che quelle petizioni meritavano di essere tenute nella più seria considerazione, ne ha nondimeno proposto l'invio al signor ministro guardasigilli.

Cotesta idea della Commissione non è nè esatta, nè giusta; perciocchè fu voto della Camera che nella di-

scussione della legge Raeli avessero ancora a tenersi presenti le petizioni anzidette.

La Commissione adunque aveva solenne obbligo di esaminare le petizioni, e non avendolo fatto, spetta alla Camera di farne il più coscienzioso esame.

Ma quelle petizioni debbono tenersi presenti anche per un'altra ragione, per una logica necessità, perocchè se noi, dopo aver votata questa legge, veniamo a discutere la sospensione da quelle petizioni domandata, noi metteremmo il carro innanzi ai buoi, faremmo opera inutile che potrebbe venir distrutta il dì seguente. Quindi la questione sospensiva va esaminata e trattata preliminarmente all'esame della legge Raeli.

PRESIDENTE. Sino a quando intende il deputato Romano che sia sospeso questo progetto di legge? Finchè si esaminino le petizioni che vi hanno attinenza, o piuttosto finchè venga in discussione qualche altro progetto di iniziativa parlamentare relativo alla tassa di bollo e registro?

ROMANO GIUSEPPE. Fino a che si esaminino le petizioni.

PRESIDENTE. Il deputato Romano propone che la discussione di questa legge sia sospesa fino a che la Commissione presenti la sua relazione sulle petizioni che hanno attinenza alla legge medesima.

Domando se questa proposta è appoggiata.

(È appoggiata.)

ABA. Chiedo di parlare.

Io credo che la domanda...

ROMANO GIUSEPPE. Mi permetta, prima che il deputato Ara s'impegni a combattere...

PRESIDENTE. Il deputato Romano ha già parlato ieri sulla discussione generale ed oggi ha formulato una proposta sospensiva la quale è stata appoggiata. Il regolamento e la ragione vogliono che la facoltà di parlare sia data ad altro oratore.

ABA. Io trovo che nella legge attuale negli articoli 3, 4 e 5 si sono introdotte delle variazioni alla legge Raeli.

Mi pare che la questione pregiudiziale proposta dal preopinante deve aver luogo relativamente a quegli articoli, perchè la Camera in quanto alla legge Raeli ha già giudicato mandandola agli uffizi, i quali hanno deliberato.

La Commissione ha fatto il suo rapporto, ora trattasi appunto di esaminare gli articoli 3, 4 e 5 se sono in relazione colla proposta legge, e se debba essa discutersi attualmente, ed anch'io credo che sia opportuno trattare la questione su questo punto, ed infatti mi sono iscritto per proporre appunto la questione pregiudiziale su quegli articoli.

Dunque faccio istanza e domando che per ora si continui la discussione della legge Raeli, giunti agli articoli 3, 4 e 5 si deciderà se si debba o no sospendere finchè siano discusse le petizioni state presentate.

PRESIDENTE. Altra è la questione pregiudiziale che riguarda gli articoli 3, 4 e 5, e per la quale sono iscritti gli onorevoli Ara ed altri; altra è la sospensione di tutta la legge, che è ora proposta dal deputato Romano.